



## **ORDINANZA SINDACALE**

ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21/02/2006

Oggetto: operazioni massive di esumazione ordinaria in campo comune nel quadro delle attività, ai sensi dell' art. 50 comma 3 del Dlgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti locali), con le quali i sindaci esercitano " le funzioni loro attribuite ... dai regolamenti" e, nella specie, dall'art. 15 comma 2 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Napoli - contestuale perseguimento dell'obiettivo di fronteggiare situazioni suscettibili di riverberi sul mantenimento dell'igiene pubblica- avvio del relativo procedimento, decorso il periodo di rotazione decennale ex art. 82 del D.P.R. n. 285/1990, nel cimitero di Poggioreale Nuovissimo, giardinetti della Pietà: n. 10 (inumazione arti da amputazioni/aborti), n. 13, 21, 23 (inumazione salme adulti), presso la zona cd. limbo rispettivamente Limbo1, Limbo2 e Limbo3 (inumazione di aborti), presso la struttura comunale denominata "Nuovo Ipogeo Comunale" (inumazione salme adulti), presso la struttura comunale denominata "S. Giuseppe Maggiore n. 2" (inumazione salme adulti); nel cimitero di S. Maria del Pianto presso le strutture comunali denominate: sala I, II, III, V, VI, VIII, IX, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XIX, XX, XXIII, XXIV, CAPPELLA1, SALA1 VASCHE, SALA2 VASCHE, nonché decorso il periodo ridotto di inumazione ad anni 5 (ex art. 82, comma 3, del D.P.R. n. 285/1990), giusta decreto dirigenziale Area Generale di Coordinamento 20 Assistenza Sanitaria della Regione Campania n. 53 del 30/03/2006, nel cimitero di Poggioreale Nuovissimo: giardinetti della Pietà n. 28 e 32 (inumazione arti da amputazioni)

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE:

- riguardo alle operazioni di esumazioni ordinarie, l'art. 82, comma 1, del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 285/1990, così statuisce:

*“Le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dall'inumazione. Le fosse, liberate dai resti del feretro, si utilizzano per nuove inumazioni”;*

- il comma 3 del predetto articolo 82 del D.P.R. 285/90, altresì, prevede:

*“Quando si accerti che in un cimitero, per particolari condizioni di composizione e di struttura del terreno, la mineralizzazione dei cadaveri si compie in un periodo più breve, il Ministro della sanità sentito il Consiglio superiore di sanità, può autorizzare, l'abbreviazione del turno di rotazione, che, comunque, non può essere inferiore a cinque anni”;*

- nel territorio del Comune di Napoli, tale termine è stato, in via derogatoria, ridotto a 5 anni, giusta decreto dirigenziale Area Generale di Coordinamento 20 Assistenza Sanitaria della Regione Campania n. 53 del 30/03/2006;

- l'articolo 15 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21/02/2006, rubricato “Specificazioni in ordine alla esumazione e alla estumulazione”, al comma 1 prevede:

*“Per esumazioni si intendono quelle operazioni cimiteriali tese a verificare la mineralizzazione di salme precedentemente inumate, e si suddividono in:*

*a. esumazioni ordinarie se operate d'ufficio alla scadenza del periodo di inumazione in campo comune, ed alla scadenza della concessione per le inumazioni in campo privato;*

*b. esumazioni straordinarie se operate su richiesta di parte, prima dei limiti temporali previsti dal precedente punto a)”;*

### CONSIDERATO CHE:

- la predetta tipologia d'intervento, contemplata dall'art. 15 comma 2 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Napoli, è pertanto riconducibile alle attività di cui all'art. 50 comma 3 del Dlgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti locali), con le quali i sindaci esercitano “le funzioni loro attribuite ... dai regolamenti”;

- nella specie, esse si sviluppano a seguito di istruttoria del competente dirigente e su impulso del Sindaco;

- nei campi di inumazione comune del Cimitero di Poggioreale della Pietà, della struttura comunale denominata “Nuovo Ipogeo Comunale” e “San Giuseppe Maggiore 2, zona Ampliamento nonché nel cimitero di S. Maria del Pianto sono presenti numerose sepolture ultradecennali relative a salme, o parti di esse, sia identificate che anonime o non più identificabili (mancanza di croce con identificativo del nome, data di nascita e morte) e che, ai sensi ed effetti di legge, per le stesse la durata dei dieci anni dal seppellimento è ampiamente decorso, con la conseguenza che il processo di mineralizzazione delle relative salme è da ritenersi completato;

- si registra, altresì, la necessità del reperimento di aree da destinare all'interro di arti da amputazione a causa della costante e perdurante richiesta, da parte delle strutture sanitarie, di tale tipologia di

prestazione, per una media mensile pari a circa n. 30 operazioni, tale da determinare l'esaurimento di un campo inumativo in un arco temporale di appena 15 mesi circa;

- per far fronte a tale esigenza è possibile fare ricorso alla autorizzazione alla riduzione ad anni 5 (cinque) del turno di rotazione (ex art. 82, comma 3, D.P.R. 285/90) nelle aree cimiteriali comunali di Napoli, di cui al precitato decreto dirigenziale Area Generale di Coordinamento 20 Assistenza Sanitaria della Regione Campania n. 53 del 30/03/2006, per i campi di inumazione del Cimitero di Poggioreale della Pietà, contraddistinti dai numeri n. 28 e n. 32, nei quali risultano presenti arti da amputazione per i quali risulta ampiamente decorso il predetto termine quinquennale;

- l'esigenza di reperire aree storicamente destinate all'interro si rende maggiormente significativa anche in relazione alle operazioni di recupero dei defunti, rimasti coinvolti nel crollo delle arciconfraternite avvenuto nel corso dell'anno trascorso nel cimitero Monumentale di Poggioreale, per le correlate operazioni di interro dei feretri, in esito alle operazioni di recupero degli stessi, che dovessero rendersi necessarie;

- con le precedenti ordinanze sindacali, rispettivamente, n. 751 del 23/12/2021 e 447 del 13/07/2023, si è dato già avvio, al procedimento di esumazione ordinaria massiva delle salme per rotazione decennale dei campi di inumazione decorso il periodo contemplato dall'art. 82 del D.P.R. n. 285/1990, nei giardinetti della Pietà, del cimitero di Poggioreale, poiché oramai saturi, con evidenti ripercussioni in termini di disponibilità di spazi per le corrispondenti nuove inumazioni, in relazione al fabbisogno del Comune;

- l'interruzione delle esumazioni tese a liberare le fosse inciderebbe, tra l'altro, negativamente sul ciclo dei seppellimenti nell'area cimiteriale *de qua*;

- per garantire il fabbisogno minimo di fosse per sepolture si rende necessaria la prosecuzione delle operazioni di esumazione delle salme, il cui periodo di mineralizzazione sia regolarmente trascorso, presenti nel cimitero di Poggioreale Nuovissimo, con riferimento alle seguenti aree: giardinetti della Pietà n. 13, 21, 23 (inumazione salme adulti), n. 10, 28, e 32 (inumazione arti da amputazioni/aborti), presso la zona limbo rispettivamente Limbo1, Limbo2 e Limbo3 (inumazione di aborti), presso la struttura comunale denominata "Nuovo Ipogeo Comunale" (inumazione salme adulti), presso la struttura comunale denominata "S. Giuseppe Maggiore n. 2 (inumazione salme adulti);

- analogamente, nel cimitero di S. Maria del Pianto, è possibile procedere alla esumazione presso le strutture comunali denominate sala I, II, III, V, VI, VIII, IX, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XIX, XX, XXIII, XXIV, CAPPELLA1, SALA1 VASCHE, SALA2 VASCHE (inumazione salme adulti);

- la testé richiamata attività finalizzata a garantire il fabbisogno minimo di sepolture, peraltro, si configura, come dianzi richiamato, quale riconducibile al novero delle misure di mantenimento dell'igiene pubblica;

- è, difatti, innegabile che un blocco nel processo di rotazione decennale dell'utilizzo delle fosse condurrebbe ad una penuria di spazi atti ad accogliere i corpi di persone decedute successivamente, con ovvi, gravi e pesanti riverberi sul mantenimento della citata igiene pubblica,;

- quanto sopra risulta tanto più avvalorato sulla scorta della considerazione che, ai sensi della citata deroga alla normativa nazionale, nel territorio cittadino del Comune di Napoli è previsto che la rotazione sia, addirittura, possibile decorsi 5 anni, con ciò assumendo viepiù contenuto cogente la prescrizione che debbano esser resi disponibili gli spazi destinati alle sepolture onde scongiurare la penuria degli stessi, che determinerebbe un *vulnus* al quadro di ordinario mantenimento dell'igiene pubblica nelle aree cimiteriali;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- alla data di adozione del presente provvedimento risultano trascorsi gli anni d'inumazione indicati nell'art.82, comma 1 e comma 3, del D.P.R. 285/90 e s.m.i., come risulta dall'elenco allegato sub "A" alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- l'elevato numero di sepolture impedisce instaurare un contatto diretto con i familiari dei defunti, spesso impossibile a causa della morte o del trasferimento degli interessati, comportando elevati costi per la collettività, nonché determinando un aggravio del procedimento ed una conseguenziale forte riduzione della disponibilità numerica di spazi da destinare a nuove inumazioni per la cittadinanza, qualora non si intervenisse d'ufficio;
- è stato accertato, peraltro, che le sepolture in parola sono in evidente stato di abbandono, denotandosi, quanto meno allo stato, un totale disinteresse dei familiari o parenti dei defunti e, pertanto, si rende necessario procedere d'ufficio all'esumazione ordinaria delle salme, raccogliendo i resti mortali che saranno depositati nell'ossario comune;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21/02/2006, *"le esumazioni ordinarie sono regolamentate dal Sindaco con propria ordinanza"*;
- ai sensi del comma 3 del predetto art. 15 del Regolamento *"l'inizio delle operazioni massive di esumazione ordinaria in un campo comune è fissato con comunicazione di servizio da affiggere all'albo cimiteriale con congruo anticipo"*;
- pertanto, al fine di liberare fosse per nuove inumazioni, lo scrivente Servizio ha predisposto l'elenco di tutte le salme da esumare, qualora gli stanziamenti economici a disposizione si rilevassero compatibili allo scopo, nei giardinetti della Pietà: n. 10 (tot. 408 arti da amputazioni), n. 13 (tot. 99 salme adulti), n. 21 (tot. 36 salme adulti), 23 (tot. 88 salme adulti), 28 (tot. 540 arti da amputazioni), 32 (tot. 287 arti da amputazioni); nella zona c.d. Limbo della Pietà e specificamente Limbo1 (tot. 539 aborti), Limbo2 (tot. 541 aborti), Limbo3 (tot. 259 aborti); è stato predisposto, inoltre, l'elenco delle salme inumate al Nuovo Ipogeo Comunale negli anni 2001 (tot. 1 salma adulto), 2010 (tot. 1 salma adulto), 2011 (tot. 1 salma adulto), 2012 (tot. 4 salme adulto), 2014 (tot. 82 salme adulti), 2015 (tot. 60 salme adulti), l'elenco delle salme inumate presso la struttura comunale denominata S. Giuseppe Maggiore 2 (n. 15 salme adulto), nonché l'elenco delle salme inumate nel cimitero di S. Maria del Pianto, presso le strutture comunali denominate sala I (n. 3 salme adulto), II (n. 2 salme adulto), III (n. 6 salme adulto), V (n. 5 salme adulto), VI (n. 12 salme adulto), VIII (n. 1 salma adulto), IX (n. 1 salma adulto) XIII (n. 12 salme adulto), XIV (n. 1 salma adulto), XV (n. 5 salme adulto), XVI (n. 24 salme adulto), XVII (n. 14 salme adulto), XIX (n. 7 salme adulto), XX (n. 1 salma adulto), XXIII (n. 1 salma adulto), XXIV (n. 1 salma adulto), CAPPELLA1 (n. 1 salma adulto), SALA1 VASCHE (n. 1 salma adulto), SALA2 VASCHE (n. 1 salma adulto), unito al presente provvedimento quale allegato sub "A", assoggettate al procedimento di esumazione ordinaria per rotazione ordinaria dei campi di inumazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

#### CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- l'avvio della procedura in parola, ad ogni modo, non si traduce in ingiustificati pregiudizi per i congiunti dei defunti tuttora sepolti, atteso che nulla impedisce a costoro, durante un periodo non irrilevante (60 giorni) di intervenire per manifestare un ancorché tardivo interesse a curarne direttamente l'allocazione in un loculo o in un tumulo per resti mortali;
- resta fermo che, sempre nell'ottica di una tutela piena del sentimento di *pietas*, religiosa o laica che essa sia, l'eventuale constatazione dell'imperfetto processo di mineralizzazione delle salme interrato comporterà l'espunzione delle stesse dal novero di quelle destinate alla deposizione nell'ossario, con contestuale loro risepellimento affinché il processo anzidetto possa concludersi;

#### TENUTO CONTO CHE:

- il Comune, con l'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rende nota la lista dei defunti di prossima esumazione ordinaria massiva d'ufficio, che sarà esposta per **60 giorni sul sito internet di questo Comune, all'Albo Pretorio on line del Comune medesimo, presso gli uffici del front-office di Via S. Maria del Pianto e presso il Cimitero di Poggioreale Nuovissimo;**

**ATTESTATO CHE:**

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 13, c.1, lett b) e 17, c. 2, lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013;
- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, dott.ssa Antonietta Agliata;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 introdotto dalla Legge 190/2012 (art.1, comma 41), e artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli (adottato con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/14), non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto;
- che la presente ordinanza non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta Sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli e sarà pubblicato esclusivamente come indicato nella parte dispositiva;
- il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 ed opportunamente oscurati.

SENTITO il competente Assessore con delega ai Cimiteri, dr. Vincenzo Santagada;

**VISTO**

- il D.P.R. 285/90;
- il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21/02/2006;
- il Dlgs n. 267/2000
- le circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998;

sottoscritto digitalmente dal  
**DIRIGENTE**  
dott.ssa A. Agliata

**ORDINA**

- 1. RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. AVVIARE** come da elenco, allegato sub “A”, il procedimento di esumazione ordinaria massiva delle salme per rotazione dei campi di inumazione decorso il periodo contemplato dall'art. 82, comma 1 e comma 3, del D.P.R. n. 285/1990;
- 3. AUTORIZZARE**, nei limiti delle risorse economiche disponibili, le esumazioni ordinarie come da elenco, allegato sub “A”;
- 4. DISPORRE** la possibilità, nei 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line del Comune di Napoli, da parte dei congiunti dei defunti di curarne direttamente l'allocazione in un loculo o in un tumulo per resti mortali delle spoglie mortali di interesse;
- 4. PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito internet di questo Comune, all'Albo Pretorio On-line del Comune medesimo, presso gli uffici del front-office di Via S. Maria del Pianto, presso il Cimitero di Poggioreale Nuovissimo;

**5. ADOTTARE** le attività necessarie affinché i familiari di tutti i defunti presenti nei campi oggetto delle esumazioni e riportati in allegato, per quanto possibile, siano invitati a prendere contatto, tramite avvisi affissi presso il cimitero comunale di Poggioreale, e a recarsi presso gli uffici front-office del Servizio Cimiteri Cittadini, in via S. Maria del Pianto 146 (Na), per disporre sulla destinazione dei resti mortali dei congiunti. In caso di disinteresse, in mancanza di espressa volontà da parte dei parenti, e/o in caso di irreperibilità degli stessi, il precedente Servizio provvederà a depositare nell'ossario comunale i resti ossei rinvenuti, fermo restando che il lasso di tempo (60 giorni) che precede tale attività costituisce garanzia evidente per gli eventuali interessati alla deposizione di tali resti in cappelle gentilizie o loculi comunali;

**6. DARE ATTO** che la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line della presente ordinanza, comprensiva dell'elenco delle esumazioni ordinarie per scadenza del termine, contemplato dall'art. 82, comma 1 e comma 3, del D.P.R. n. 285/1990, del ciclo di rotazione, costituisce avvio della procedura di esumazione ordinaria e massiva delle salme dei loro congiunti, in esito alla quale, anche in assenza di familiari, si procederà, comunque, nei limiti delle risorse economiche disponibili, essendo decorso il ciclo di rotazione normativamente indicato dell'inumazione delle salme, alla deposizione, dei resti mortali nell'ossario comunale;

**7. DARE AMPIA DIFFUSIONE** al presente provvedimento anche a mezzo di comunicato stampa a cura della Segreteria del Sindaco.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti costituiti da n. 69 pagine:

A) Elenco salme da esumare nei giardinetti della Pietà: n. 10 (tot. 408 arti da amputazioni), n. 13 (tot. 99 salme adulti), n. 21 (tot. 36 salme adulti), 23 (tot. 88 salme adulti), 28 (tot. 540 arti da amputazioni), 32 (tot. 287 arti da amputazioni); nella zona c.d. Limbo della Pietà e specificamente Limbo1 (tot. 539 aborti), Limbo2 (tot. 541 aborti), Limbo3 (tot. 260 aborti); l'elenco delle salme inumate al Nuovo Ipogeo Comunale negli anni 2001 (tot. 1 salma adulto), 2010 (tot. 1 salma adulto), 2011 (tot. 1 salma adulto), 2012 (tot. 4 salme adulto), 2013 (tot. 45 salme adulto), 2014 (tot. 82 salme adulto), 2015 (tot. 60 salme adulto), l'elenco delle salme inumate presso la struttura comunale denominata S. Giuseppe Maggiore 2 (n. 15 salme adulto), nonché l'elenco delle salme inumate nel cimitero di S. Maria del Pianto, presso le strutture comunali denominate sala I (n. 3 salme adulto), II (n. 2 salme adulto), III (n. 6 salme adulto), V (n. 5 salme adulto), VI (n. 12 salme adulto), VIII (n. 1 salma adulto), IX (n. 1 salma adulto) XIII (n. 12 salme adulto), XIV (n. 1 salma adulto), XV (n. 5 salme adulto), XVI (n. 24 salme adulto), XVII (n. 14 salme adulto), XIX (n. 7 salme adulto), XX (n. 1 salma adulto), XXIII (n. 1 salma adulto), XXIV (n. 1 salma adulto), CAPPELLA1 (n. 1 salma adulto), SALA1 VASCHE (n. 1 salma adulto), SALA2 VASCHE (n. 1 salma adulto).

sottoscritto digitalmente dal  
SINDACO  
prof. Gaetano Manfredi

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*